



Prot.n°

Data

Cod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111 Fax 0935-500.851

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO
Telefono 0935/520348
FAX 0935/520345

EMAIL:
direttore.provveditorato@asp.enna.it
provveditorato@pec.asp.enna.it

WEB: <http://www.asp.enna.it>

A tutte le Ditte interessate

Oggetto: Richiesta di offerta fornitura e dell'installazione chiavi in mano di workstation, monitor e accessori vari per U.O. di Radiologia e di Senologia.

CIG: 82497060C2

Premesso che la UOC di Radiologia e la Senologia del Umberto I° di Enna di questa A.S.P. hanno evidenziato la necessità di provvedere alla fornitura di workstation, monitor e accessori, tutto ciò premesso, è intenzione di questa A.S.P. provvedere alla detta fornitura e, di conseguenza, la spettabile ditta è invitata a far pervenire offerta economica sul ME.PA. – RDO n. _____ come seguenti caratteristiche tecniche di cui all'allegato PROSPETTO DELLE ATTREZZATURE e allegato CARATTERISTICHE TECNICHE redatto dal Dirigente della UOS GTI.

Si precisa che le specifiche tecniche sotto indicate si devono intendere espresse ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., cioè seguendo pedissequamente il seguente assunto, elaborato dalla dottrina e fatto proprio da questa Stazione appaltante:

L'individuazione delle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto consente alla stazione appaltante di disporre di un parametro di riferimento sulla cui base poter procedere alla valutazione delle offerte ricevute e, successivamente, verificare la corrispondenza tra quanto richiesto e la prestazione ricevuta dall'aggiudicatario.

Diversamente, sotto il secondo profilo, l'individuazione delle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto permette agli operatori economici di poter circoscrivere la propria offerta verificando, eventualmente, la legittimità dell'aggiudicazione.

La formulazione delle specifiche tecniche deve avvenire nel rispetto delle regole della corretta concorrenza tra gli operatori economici del mercato e, di conseguenza, nel rispetto dei principi in cui la concorrenza è tradizionalmente declinata, quali il principio di non discriminazione, il principio di parità di trattamento e il principio di massima partecipazione.

La descrizione delle caratteristiche tecniche del bene oggetto dell'appalto, dunque, non esclude dalla valutazione quelle offerte il cui contenuto sia comunque strutturalmente e funzionalmente corrispondente a quanto richiesto con la presente

richiesta d'offerta e deve intendersi coerente con la c.d. clausola di equivalenza, ovverosia con l'esigenza che sia prevista la possibilità, per i concorrenti, di offrire beni e servizi con caratteristiche equivalenti rispetto a quelle richieste.

Conseguentemente la stazione appaltante valuterà se quanto offerto dai partecipanti alla gara possa ritenersi equivalente alle caratteristiche della prestazione o del bene indicate nelle specifiche tecniche.

Secondo l'orientamento prevalente della giurisprudenza, infatti, la clausola di equivalenza si ritiene applicabile "qualora siano inserite nella lex specialis di gara specifiche tecniche a tal punto dettagliate da poter individuare un dato prodotto in maniera assolutamente precisa (con una fabbricazione o una provenienza determinata, o un procedimento particolare, con riferimento a un marchio o a un brevetto)", al fine di favorire la presentazione di una proposta "che ottemperi in maniera equivalente agli stessi requisiti".

Il principio di equivalenza, pertanto, è vincolante per l'amministrazione solo qualora il bando di gara, il capitolato d'oneri o i documenti complementari predispongano una descrizione sì particolareggiata e puntuale al punto che "avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti".

L'onere della prova dell'equivalenza grava sull'offerente, residuando invero in capo alla stazione appaltante la valutazione circa la conformità del contenuto dell'offerta rispetto all'oggetto dell'appalto così come descritto nelle specifiche tecniche, senza che possa ravvisarsi in capo alla stessa un onere di attività di indagine circa l'asserita equivalenza.

Contemporaneamente con l'orientamento maggioritario della giurisprudenza si precisa che l'equivalenza non può essere meramente affermata dall'impresa partecipante alla gara, bensì "va dimostrata in modo rigoroso con una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto, e comunque deve formare oggetto di apposita dichiarazione allegata all'offerta", con la conseguenza che "sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente che offre prodotti equivalenti deve fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata", in assenza della quale è legittima l'automatica esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica.

In ossequio a tale principio, quindi nell'offerta deve essere data prova, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte corrispondano in maniera equivalente ai requisiti richiesti dalle specifiche tecniche".

Importo complessivo della fornitura e installazione "chiavi in mano" così come da prospetto ed allegato delle caratteristiche tecniche, sul quale effettuare l'offerta a ribasso, è di €. 213.990,00 escluso IVA 22%.

Quindi la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso, ma si provvederà all'apertura telematica delle offerte economiche solo per le offerte di quelle ditte che avranno superato il vaglio delle offerte tecniche da parte del Responsabile della UOS GTI, eventualmente supportato, se richiesto dal caso, da altro esperto aziendale. Vaglio che

Bianchi

verrà effettuato secondo i principi cardine dell'operato di questa Stazione Appaltante, su specificati.

Si precisa che la fornitura dei prodotti dovrà essere eseguita solo a seguito dell'ordine emesso su richiesta del D.E.C.

Si precisa, inoltre, il significato della espressione "chiavi in mano":

la ditta aggiudicataria della fornitura e installazione "chiavi in mano" dell'attrezzatura, si impegna, qualora necessario per il montaggio e installazione della stessa, a seguito di sopralluogo presso i locali individuati dalla scrivente ASP di Enna, all'interno della U.O.C. di Radiologia del P.O. Umberto I° di Enna, a effettuare a proprio carico e onere l'attività di adeguamento impiantistico, tale da rendere la fornitura dell'attrezzatura completa e funzionante, nonché, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, a provvedere all'assistenza e manutenzione globale.

Qualora fosse necessaria l'attività di adeguamento dell'impiantistica elettrica, tutte le attività dovranno essere svolte a seguito di apposita autorizzazione del Servizio Tecnico aziendale e sotto la vigilanza dello stesso, nel caso in cui dette attività non possano essere effettuate dalla ditta incaricata delle manutenzioni aziendali.

Relativamente ai detti lavori di adeguamento impiantistico, se necessarie, la ditta aggiudicataria della fornitura "chiavi in mano" dovrà indicare:

- se verranno eseguiti direttamente, fornendo, a tal proposito, le dovute attestazioni/certificazioni e iscrizioni al R.E.C.;
- se verranno eseguiti da ditte specializzate, incaricate dalla stessa, previa analogha autorizzazione da parte dell'ASP di Enna, fornendo, anticipatamente, l'indicazione del nominativo di dette ditte e le dovute attestazioni/certificazioni e iscrizioni al R.E.C.;

La documentazione per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata secondo le modalità di seguito esplicitate:

Nel campo documentazione amministrativa dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Modello Autodichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., resa ai sensi del D.P.R. 445/00, comprensiva della dichiarazione di regolarità contributiva con indicazione dei nn.iscrizione INPS e INAIL, sedi e numero dei dipendenti o copia del DURC come da allegato (modello B), inserito nella documentazione richiesta;
- DGUE,
- Patto d'integrità anticorruzione;
- MOD COMUNICAZIONE CC DEDICATO,
- Deposito cauzionale provvisorio, a norma dell'art.93 del D.L.gs. n.50/2016 e ss.mm.ii., pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto unico di gara;

Nel campo documentazione tecnica dovranno essere inseriti i seguenti documenti:



- RCP (Riassunto Caratteristiche Prodotto) del prodotto offerto, con schede tecniche ed eventuali depliant illustrativi, entrambe (schede e depliant) redatti in italiano.

Nel campo offerta economica dovrà essere inserita la sotto citata documentazione :

- Offerta economica, come generata dal sistema, con indicazione del prodotto offerto, marca, dosaggio e nome della ditta produttrice e il prezzo complessivo per l'intero lotto, IVA esclusa;
- offerta economica dettagliata con specifici prezzi praticati, così come di seguito specificata:
 - a) la specifica dei singoli prezzi unitari, al netto dell'IVA (la cui percentuale deve essere indicata) :
 - Il prezzo dovrà comprendere: trasporto, consegna, installazione e quant'altro connesso alla fornitura;

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, per l'intera fornitura, nel rispetto delle caratteristiche tecniche richieste anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai concorrenti potrà essere richiesto di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Adempimenti post aggiudicazione.

- La formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà attraverso la stipula di contratto nei modi e nelle forme di legge, sia sul portale MEPA (con l'apposita "Stipula" con firma digitale) che dal punto di vista Aziendale (con l'invio della lettera contratto);
- Il contratto resterà attivo per tutta la durata della garanzia (che deve essere fornita) e la fornitura dovrà essere eseguita in una unica consegna su esplicita richiesta del Sanitario richiedente tramite il D.E.C.;
- I quantitativi della fornitura indicati nella presente lettera d'invito sono certi;
- I prodotti dovranno essere consegnati, presso la UOC di Radiologia e Senologia del P.O. Umberto I° di Enna di questa ASP, come indicato nell'ordinativi, franco Magazzino generale del P.O. e di ogni spesa e nelle ore che saranno indicate dall'Azienda, al fine di non incorrere in rischi interferenti.
- Qualora la Ditta non abbia la disponibilità dei prodotti, dovrà segnalarlo, entro 3 giorni dall'ordine, al DEC dell'Azienda;
- Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e, perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate o documentate;
- Questa Azienda, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di acquistare i beni nel libero mercato, addebitando gli eventuali maggiori costi al fornitore inadempiente;
- Non verranno accettati dal Magazzino prodotti privi del marchio CE (salvo quanto previsto dalla normativa vigente);
- I prodotti dovranno essere conformi alle normative di sicurezza e alla direttiva CEE 93/42 . I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare,

tassativamente, stampigliato, la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e, comunque, tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge;

- La ditta aggiudicataria della fornitura chiavi in mano dovrà effettuare l'apposito addestramento del personale dell'ASP di Enna all'uso dell'attrezzatura installata, appena collaudata, nei tempi e nelle modalità da concordare con il Direttore della U.O. sanitaria ricevente
- Pagamento entro 60 giorni dalla ricezione della fattura che dovrà pervenire dopo il ricevimento, le verifiche di legge e gli adempimenti amministrativi, compreso il collaudo.

Eventuali consegne non effettuate presso la UOC di Radiologia e Senologia competente (che formalmente accetterà la fornitura delle attrezzature consegnata chiavi in mano e collaudata presso la stessa U.O.C.) saranno considerate come non eseguite.

I beni consegnati, se non risultano in possesso dei requisiti richiesti, potranno essere rifiutati da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero palesare qualche difetto non rilevato e non immediatamente rilevabile.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare il bene contestato, a sue spese, con l'obbligo di restituire nel tempo indicato dall'Azienda il bene corrispondente nella qualità.

Nel caso in cui la ditta non evada la richiesta entro i termini fissati o non completi entro il termine la fornitura, sarà applicata una penale pari all'1% del valore della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo, restando in facoltà dell'Azienda di acquistare le merci non fornite, nei quantitativi occorrenti, al libero mercato addebitando ogni eventuale spesa alla ditta inadempiente, nonché di dichiarare risolto il rapporto dopo tre inadempienze, anche non consecutive, oltre al diritto di richiedere il risarcimento per eventuali danni. L'Azienda avrà lo stesso diritto nel caso in cui la merce fornita venga rifiutata perché non rispondente ai requisiti richiesti.

L'Azienda può chiedere la risoluzione del contratto:

- in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratorie e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione e di subappalto non autorizzati dall'Azienda;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti;
- in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione;
- in caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'affidataria, l'Azienda

ha diritto di incamerare, ove previsto, il deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, anche in danno dell'inadempiente.

Nel rispetto dei principi sanciti dagli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile, il Direttore Generale potrà, a suo insindacabile giudizio, non stipulare alcun contratto, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico-economico, i risultati dell'attività negoziale.

E' fatto salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, etc.), che potrà essere attivato senza che le concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento od altro.

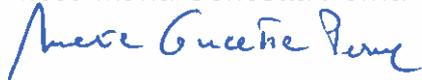
E' fatto espresso divieto di **cessione del credito**, fatta salva l'esistenza di carenza di liquidità che non consenta il rispetto dei termini di pagamento.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, in relazione al contratto di cui alla presente procedura, è competente esclusivamente il Foro di Enna.

La Fattura dovrà essere intestata a: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA – V.LE DIAZ, 7/9 – 94100 – ENNA – P.I. 01151150867 , IVA: a carico dell'A.S.P.

Il Direttore della UOC Servizio Provveditorato

Dr.ssa Maria Concetta Perna



Il Direttore Generale

Dr. Francesco Iudica

